

## Questa volta l'hanno fatta grossa hanno diffamato la Segreteria Nazionale della Fisac Cgil


Davanti alla stringente logica dei fatti, di fronte alle sacrosante iniziative di rivendicazione messe in campo, non sapendo più a che santo appellarsi, le altre sigle sindacali aziendali hanno pensato bene di scaricare le loro responsabilità su una segreteria nazionale della nostra organizzazione. La quale, secondo "i signori delle tessere", avrebbe svolto rispetto al VAP 2008/2009 una trattativa sotterranea con la controparte, insieme a loro, senza informare e contro la posizione della nostra rappresentanza sindacale aziendale.

Hanno tentato, così facendo, di danneggiare le iniziative legali di rivendicazione sul VAP 2008, e di accreditare l'immagine di isolamento della nostra organizzazione sindacale aziendale rispetto alla Fisac nazionale.

Senza aggiungere inutili commenti riportiamo di seguito la dichiarazione di Domenico Moccia, all'epoca dei fatti Segretario Generale della Fisac Cgil.

16 giugno 2010

Fisac Banca Fideuram



**F**ederazione  
**I**taliana  
**S**indacale  
**A**ssicurazioni  
**C**redito

**DICHIARAZIONE**

Apprendo che in un volantino a firma di Fabi, Fiba Cisl, Sinfub, Ugl Credito e Uilca di Banca Fideuram del 4 giugno sarebbe stato così richiamato il comportamento di una nostra segreteria nazionale *"anche la Sig.ra Graziella Rogolino, componente la Segreteria Nazionale Fisac, che partecipò alla trattativa in qualità di "garante" affinché anche per BF vi fosse lo stesso trattamento riservato al resto del Gruppo"*.


Essendo all'epoca dei fatti il Segretario Generale della Fisac smentisco nel modo più assoluto e categorico che un membro della segreteria abbia svolto una trattativa all'insaputa e contraria alla linea della nostra Rappresentanza sindacale aziendale di Banca Fideuram, da sempre fortemente improntata alla difesa dei legittimi interessi dei lavoratori. Confermo anche la totale condivisione della intera Segreteria Nazionale da me diretta delle iniziative sindacali e legali intraprese dalla RSA aziendale e delle lotte dei lavoratori di BF.

E' grave che la polemica sindacale scada nella denigrazione di altri sindacalisti, accreditando atti assolutamente infondati.  
Ma è ancor più grave se fatta al solo fine di delegittimare moralmente le lotte sindacali e legali dei lavoratori e delle lavoratrici che si è ritenuto di non dover condividere. La competizione sindacale non dovrebbe mai oltrepassare i limiti della corretta e decente polemica per arrivare a screditare, come in questo caso, una vertenza sindacale che meriterebbe, anche se non condivisa, quantomeno il rispetto nei confronti dei colleghi di lavoro.

Tali affermazioni, ingiuste ed ingenerose, imbarbariscono inutilmente una situazione di relazioni sindacali già difficile, i cui vantaggi sono solo della controparte ed i cui danni cadono tutti sulle spalle dei lavoratori.

Roma, 15 giugno 2010

Domenico Moccia



Via Vicenza, 5/a - 00185 Roma Tel. 06/448841 Fax 06/4457356 [fisac@fisac.it](mailto:fisac@fisac.it)